

Giornata dimostrativa di cantieri per il taglio, cippatura e rimacinatura di siepi ed arboreti



Azienda Agraria Sperimentale M. Marani - Ravenna 27 marzo 2008

La domanda appare semplice: è possibile trattare il legno e le ramaglie in modo efficace ed economico per trasformarle in risorse da utilizzare a fini energetici? Da quello che è stato possibile vedere oggi a Ravenna la risposta è sì. Sono state le macchine per la cippatura e la macinatura di questa preziosa fonte rinnovabile che è il legno a “dominare la scena” attirando l’attenzione di tecnici, operatori del settore e terzisti. E così la giornata dimostrativa che l’Azienda Agraria Sperimentale M. Marani ha realizzato con il supporto della Provincia di Ravenna giovedì 27 marzo ha visto una partecipazione interessata soprattutto ai cantieri in opera.

Lo schema è stato quello consueto: una breve introduzione con le caratteristiche tecniche principali seguita da una dimostrazione operativa in campo. Otto cantieri in opera:

1. Trituratore veloce AK 530 DOPPSTADT + pinza caricatrice Volvo;
2. Cippatrice JUNKKARI, con motore autonomo;
3. Spaccalegna HAKKI PILKE;
4. Cippatrice MUS-MAX TERMINATOR 220 CV trainata da trattore;
5. Cippatrice JENZ mod. HEM 561D 490 CV;
6. Cippatrice MUS-MAX Terminator + gru, semovente su camion;
7. Escavatore CASE mod. 130 q.li + cesoia abbattitrice mod HS 850;
8. Semovente ILFS1200 con braccio articolato + cesoia idraulica.

E' stato così possibile farsi un'idea delle prestazioni e delle possibilità di utilizzo delle macchine. Alcune di queste (le più piccole) sono ovviamente destinate ad un uso aziendale od interaziendale altre, sono decisamente strumenti per professionisti.

La trasformazione del legno in cippato di qualità (cippato fino G 30 o cippato grossolano G 50 utilizzato nelle centrali termiche) per lo sfruttamento di energia rinnovabile è un procedimento non più confinato all'area montana. Unitamente alla diffusione delle coltivazioni da biomassa a ciclo breve - annuale, biennale e quinquennale, alla necessità di trattare legno, ramaglie, cespugli e residui del verde pubblico... per un loro utilizzo nelle nuove centrali termoelettriche, le macchine cippatrici, gli escavatori e le cesoie abbattitrici stanno "occupando spazi" anche in pianura.

Occorre ottimizzare i cantieri sotto il profilo tecnico ed economico per contenere i costi di raccolta, ma prima ancora occorre scegliere (vedi tabella) l'attrezzatura e i sistemi di lavoro più idonei.

CRITERI & DOMANDE UTILI	
Tipo di Materiale	Cosa si deve cippare?
Diametro del tronco	Qual è il diametro del tronco da cippare?
Volume di lavoro	Qual è la quantità annua da trattare?
Dimensioni operative	Quali dimensioni deve avere la macchina?
Luogo delle operazioni	Dove avranno luogo le operazioni di cippatura (aree boschive, di fondovalle, appezzamenti coltivati, piazzali...)?
Tipo di terreno	A quale tipo di terreno deve adattarsi la macchina?
Sinergie possibili	Si opera da soli o in rete con altri operatori?
Uso finale del prodotto	Cippato G 30 (piccoli impianti) o G 50 (centrali termiche)

Giancarlo Pennuti

Bologna 27 marzo 2008